

**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA ORALE
N. 204**

**QUALI CERTEZZE PER I CREDITORI
DELLO IAL CISL PIEMONTE E IAL
SERVICE SRL.**

*Presentato dalla Consigliera regionale:
FREDIANI FRANCESCA*

*Protocollo CR n. 40293
Pervenuta in data 04/12/2014*

Al. Tr. li.
AC

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00040293/A0101A -01 04/12/14 CR

CL02-18-02/204/2014/A

12:29 04 DIC 2014 A01000 002846

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N.204

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *quali certezze per i creditori dello Ial Cisl Piemonte e Ial Service srl*

Premesso che:

Istituto Addestramento Lavoratori Coord. Regionale (IAL Cisl piemonte) con sede legale ad Asti e, come indicato dallo statuto sottoscritto il 29 dicembre 2000, è l'ente della USR/CISL per la formazione professionale culturale e sociale dei lavoratori della Regione Piemonte, aderente allo Ial Nazionale. Il 28 marzo 2006 è stato costituito lo Ial Service srl per esercitare attività di formazione professionale con sede in via Sant'Anselmo 11 Torino di cui Ial Cisl Piemonte risultava socio al 90%.

Considerato che

con D.D. 149 del 23/03/2009 è avvenuto il Procedimento di sospensione e contestuale avvio di revoca dell'accreditamento dell'operatore IAL CISL Piemonte (B 9 - 11) e delle relative sedi operative ai sensi della D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006 le motivazioni del provvedimento, erano sostanzialmente riconducibili all'evidenza, emersa dagli accertamenti effettuati, di una carenza di sana gestione finanziaria, che consentisse di proseguire l'accesso ai finanziamenti pubblici per la formazione. La forte esposizione debitoria verso l'Erario, l'Inps, le banche ed i docenti e i consulenti esterni, ne ha pregiudicato l'affidabilità economico finanziaria, oltre che porre in evidenza possibili responsabilità sul piano penale e di danno erariale per le quali sono stati presentati esposti alle autorità competenti. Non permanevano quindi in capo all'Ente, delle condizioni e dei requisiti di affidabilità economico-finanziaria previsti dal sistema di accreditamento della Regione Piemonte;

le sentenze del Tribunale Ordinario di Torino hanno dichiarato rispettivamente:

- in data 3 giugno 2009 lo stato di insolvenza di IAL - CISL PIEMONTE
- con Decreto 17 - 21 luglio 2009 l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria di IAL CISL PIEMONTE
- con sentenza n. 4 /410 del 23/10 lo stato di insolvenza dello Ial Service srl
- con decreto del 18 novembre 2009 l'apertura della procedura di amministrazione dello Ial Service srl

- con decreto del 4 agosto 2011 la cessazione dell'attività dell'impresa in amministrazione straordinaria dello Ial Service srl.

Considerato ancora che

in data 31 luglio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha nominato Commissario Straordinario l'Avv. Antonio D'Addario sia per Ial Cisl piemonte sia per Ial Service srl;

nel periodo tra 2006 e il 2011, in particolare nel settembre 2010, si registrano compravendite dell'attività svolta e di cessioni di complessi aziendali a enti terzi di formazione professionale (C.I.O.F.S. F.P. Piemonte, Associazione Cnos /Fap, E.N.A.I.P., Fondazione Casa di carità Arti e Mestieri, Engim, Innovazione apprendimento e lavoro);

viene deliberato con D.G.R. del 29 luglio 2009, n. 1-11922 di dare mandato alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro di adottare gli atti necessari all'accREDITAMENTO temporaneo dell'Ente IAL CISL Piemonte, ai sensi della D.G.R. n. 25-11572 del 08/06/2009 che ha disposto l'integrazione della normativa di riferimento dell'accREDITAMENTO, in particolare della DGR n. 29-3181 del 19/06/2006, inserendo la fattispecie nuova di accREDITAMENTO temporaneo, con decorrenza dalla data di nomina del Commissario Giudiziale fino al termine dell'amministrazione straordinaria;

poichè alcune condizioni poste per l'adozione e il mantenimento dell'accREDITAMENTO temporaneo (nello specifico la chiusura della verifica di rendicontazioni entro i termini imposti e la presentazione di un programma di riorganizzazione aziendale entro il 30/11/2009), sono state disattese con D.G.R. n. 1-12265 del 30 Settembre 2009, si delibera l'accREDITAMENTO temporaneo dell'Ente IAL CISL con nuove disposizioni rispetto alla D.G.R. precedente n. 1-11922.

Considerato che

Ial Cisl era un ente formativo accREDITATO che in prevalenza erogava percorsi formativi finanziati con risorse pubbliche derivanti in prevalenza dal Fse e cofinanziate anche dalla Regione Piemonte; in capo a quest'ultima permane una responsabilità di controllo sulla buona gestione dei finanziamenti sia in termini di effettiva erogazione delle attività formative sia i termini della corretta applicazione della normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento al pagamento dei dipendenti e dei fornitori.

Visti i seguenti articoli pubblicati

"Vendita IAL, c'è la firma per un piano per gli esuberanti", dal sito della Cisl Piemonte dell'11 settembre 2010, in cui si rileva che ad acquisire l'ente è stato un insieme di enti di formazione professionale, in prevalenza, cattolici, guidata dall'Enaip. La trattativa tra sindacati e la nuova proprietà sembra essere terminata sul numero di 145 dipendenti impiegati [...].

L'alleanza Ati-Enaip in questo modo sembrerebbe aver acquisito le 16 sedi dello Ial e le relative attività connesse alla formazione professionale, rivolta agli adulti e l'obbligo di istruzione, che rivolto ai ragazzi. Con la possibilità di attivazione dei

corsi, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico e di riuscire così a usufruire dei fondi pubblici (regionali e provinciali).

"Messi in vendita i complessi aziendali IAL-CISL Piemonte. Il Comune di Casale segue l'evoluzione" dell'8 ottobre 2010 dal sito di Inalessandria si apprende che l'avv. Antonio D'Addario avviò la "Procedura di Vendita" attraverso un "Bando di Gara" dei beni materiali ed immateriali, nonché dai rapporti giuridici e negoziali facenti capo alla sede del Coordinamento Regionale ed alle 15 agenzie formative di IAL CISL Piemonte in Amministrazione Straordinaria.

"Torino, quasi 800mila euro da provincia allo Ial Cisl" sul sito di adnkronos in cui si apprende l'ammontare delle anticipazioni liquidate dalla provincia di Torino all'ente Ial Cisl in amministrazione straordinaria; altri 403mila sarebbero stati di lì a poco accreditati. Il totale delle somme dovute dalla Provincia ammontava a quasi 800mila euro che l'ente avrebbe dovuto mettere a disposizione subito dopo aver ottenuto le fidejussioni necessarie per effettuare i pagamenti, per permettere il pagamento degli stipendi arretrati dei dipendenti Ial. Dopo aver ottenuto le fidejussioni, da parte del commissario straordinario, la provincia di Torino ha provveduto a disporre i pagamenti: 396mila euro relativi alle anticipazioni per tre cicli di corsi dell'obbligo di istruzione del 2009-2010; il 21 dicembre altri 403mila euro relativi ai corsi del 2008-2009 (solo per il periodo da giugno ad agosto, cioè dall'inizio del commissariamento dello Ial).

"Default e liquidazione Ial - Il caso Ial Cisl Piemonte" - del 13 ottobre 2010 dal sito sindacalmente .org in cui si evince che il caso dello IAL Cisl Piemonte ha avuto conseguenze pesanti sull'immagine e sul bilancio della Cisl Regionale;

"Il fallimento e la liquidazione dello Ial Cisl Piemonte" in cui si apprende che dal 2002 al 2007 si registrò una grande crescita dello IAL e delle attività, fino alla fine del 2006: quando arrivò la prima di una serie di cartelle esattoriali relative a pagamenti di tasse non effettuate per un totale quasi doppio da pagare rispetto a quanto posto a bilancio nell'anno in corso. Iniziò così una crisi dei rapporti al vertice dello Ial (gestione e controllo) e della Cisl regionale.

INTERROGA

la Giunta regionale, per sapere

quale sia la situazione relativamente al recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione a fronte di fidejussione da parte della Regione e delle Province per entrambi gli enti Ial;

per quale ragione in sede di controllo di I e II livello da parte degli Uffici Regionali e Provinciali non siano stati accertati tempestivamente elementi di criticità sulla tenuta finanziaria dell'ente, tali da consentire un intervento che evitasse rischi di un danno economico per la Regione e per i dipendenti e creditori di IAL;

quante risorse sono state erogate in favore di IAL dalla Regione e dalle Province successivamente alla sentenza depositata in data 3 giugno 2009 dal Tribunale Ordinario di Torino con la quale si dichiarava rispettivamente lo stato di insolvenza di IALe Ial Service srl;

se esistono e, nel caso, a quanto ammontano ulteriori crediti verso la Regione Piemonte e le Province da parte di IAL Cisl piemonte e Ial Service srl e se ne sia prevista l'estinzione;

a che punto è la procedura fallimentare dello Ial Cisl Piemonte e Ial Service srl e se esistono ancora possibilità di recupero del proprio credito per i fornitori dell'ente;

se la Regione non abbia rilevato irregolarità nella gestione finanziaria dello IAL CISL tali da formulare una segnalazione alla Procura della Repubblica relativamente alle responsabilità degli amministratori e della composizione societaria, tra cui la Cisl regionale;

chi deve corrispondere e quali siano le tempistiche per la liquidazione sia del tfr maturato per gli ex dipendenti durante l'amministrazione straordinaria dal 2 giugno 2009 al 31 luglio 2012 sia dell'arretrato contrattuale di maggio 2009.